



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

<p style="text-align: center;"><b>AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DEL PARCO PUBBLICO "GIARDINO DEL GIGANTE"</b></p>
--

**PREMESSO** che il Comune di Cento riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione, si procede alla pubblicazione del presente Avviso.

#### Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso, il Comune di Cento intende indire una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di una co-progettazione di attività di animazione del parco pubblico "Giardino del Gigante" di Cento (FE).

L'obiettivo è qualificare e valorizzare il sito "Giardino del Gigante", un'opera d'arte ambientale, inserita in un'area verde pubblica, di proprietà del Comune di Cento, di mq.10.064,00, identificata nella planimetria di cui all'allegato E.

L'area si caratterizza per la presenza di sculture vivibili in mosaico ceramico, di varie forme e dimensioni, ispirate al mondo naturale, concepite come giochi ed elementi di sosta e aggregazione, all'interno di un giardino paesaggistico appositamente disegnato per garantire una visione armonica di arte e natura.

L'opera d'arte in scala ambientale è al contempo narrazione di una fiaba e creazione di un nuovo tipo di giardino urbano e scenografico, capace di proiettare il visitatore in un universo fantastico custodito nel cuore della città.

Dalla primavera del 2006 l'apertura al pubblico dell'area identifica il Giardino come un parco aperto liberamente fruibile da tutti. La sua peculiarità lo rende però ben più di un semplice spazio verde: esso si pone come elemento di forte qualificazione dell'area urbana sul piano estetico (la creatività e la bellezza delle opere), ambientale (le essenze botaniche come "luogo ospitale" per la fauna del territorio) e sociale (un punto di ritrovo e di svago, gioco, didattica).

Le sculture e l'ambiente, infatti, sono stati concepiti come oggetti di contemplazione ma anche come spazi nei quali agire con finalità ricreative ed educative e suggeriscono attività ispirate alla fantasia e al rispetto della natura.

L'Amministrazione comunale pertanto, con l'obiettivo di rendere il Giardino un luogo privilegiato di aggregazione e di crescita sociale e culturale largamente vissuto e fruibile in ogni stagione dell'anno, intende proporre un calendario annuale di attività di animazione e di intrattenimento aperte alla cittadinanza.



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

#### Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) ai sensi della quale *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) che prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Consiglio di Stato che sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
- la Legge 383/2000 *“Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”* secondo la quale all'art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
- la Legge 383/2000 che stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî”*;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, *“Codice del Terzo Settore”*, art. 2, che riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
- L'art. 6 dello Statuto Comunale che fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

#### Art. 3 – Obiettivi generali

Il Comune di Cento, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, intende individuare soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione e co-gestione di attività di animazione del Giardino del Gigante, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del Terzo Settore.

Gli ETS proponenti o l'ETS capofila del partenariato dovranno presentare un programma di attività, corredato da un piano economico/finanziario (entrate e uscite).



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Culturali

Le attività inserite nel programma dovranno essere gratuite, destinate ad un pubblico eterogeneo e distribuite uniformemente nel corso dell'anno, con particolare concentrazione nel periodo da aprile ad ottobre.

Il programma di animazione potrà configurarsi nelle modalità più diverse (a titolo esemplificativo spettacolo, concerto, conferenza, attività ludica, laboratorio didattico, corso, etc.) e afferire ai più svariati ambiti e contesti tematici (artistico, musicale, teatrale, sportivo, ambientale, scientifico, etc.).

Per tutte le attività sopra citate, l'ETS proponente o ETS capofila del partenariato potrà attivare canali di raccordo e collaborazione con altri Enti del territorio al fine della miglior riuscita della proposta progettuale.

#### **Art. 4 – Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo settore, iscritte negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi.

Le domande possono essere presentate in forma singola o in partenariato tra loro. In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto.

È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano il seguente requisito soggettivo:

- comprovata esperienza di almeno n. 2 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;

È necessario inoltre che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possieda il seguente requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia;

#### **Art. 5 – Durata delle attività di intervento**

**La durata delle attività di intervento decorrerà indicativamente dal 1 marzo 2023 fino al 31 dicembre 2024**, e comunque dalla data di sottoscrizione della convenzione fra l'ETS capofila di partenariato e il Comune di Cento.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle azioni progettuali si riunirà per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

La durata minima di 22 (ventidue) mesi del progetto può prevedere un eventuale prolungamento di



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

altri 2 anni in caso di assegnazione ai Servizi Culturali di ulteriori risorse e a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte.

#### **Art. 6 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese**

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, purché non finanziate già da altre risorse pubbliche o private, è stabilito nella somma complessiva di **€ 12.000,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta, ripartita in € 6.000,00 per l'anno 2023 e € 6.000,00 per l'anno 2024;**

**Saranno considerati ammissibili** solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 3 relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (art. 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) e costi riconducibili alla sottoscrizione di polizze assicurative per volontari coinvolti e sedi fisiche di attuazione delle azioni proposte.

I costi relativi ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività proposte sono considerati ammissibili fino **al 30%** delle risorse indicate nel presente avviso.

#### **Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:**

- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

#### **Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande**

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo ed allegati, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Cento.

La domanda, redatta secondo il modulo di cui all'**allegato B**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ETS /ETS capofila di eventuale partenariato, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge;
- gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale di eventuali dipendenti e collaboratori;
- di impegnarsi al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la stipula di accordo;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili.

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**, allegando tutta la documentazione richiesta entro **le ore 12,00 di venerdì 2 dicembre 2022**.



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

Le istanze regolarmente pervenute entro il termine previsto saranno esaminate entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

#### Art. 8 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 4 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista dall'art. 7;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 7;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 3;
- mancanti della dichiarazione rispetto all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo.
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

#### Art. 9 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura, come singoli proponenti o come capofila, potranno presentare una proposta progettuale.

La **proposta progettuale** redatta come indicato dal modello dell'**allegato C** deve contenere:

- Articolazione della proposta progettuale;
- Esperienze pregresse;
- Risorse umane e volontari messi a disposizione del progetto;
- Articolazione del partenariato (qualora presente);
- Piano economico finanziario rispetto agli interventi proposti e apporto del soggetto proponente

#### Art. 10 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- mettere a disposizione personale con comprovata esperienza appositamente individuato;
- cofinanziare una quota di progetto, da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborare con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Culturali

e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;

- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.

#### **Art. 11 - Istruttoria e valutazione delle istanze**

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla commissione di valutazione appositamente nominata che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 4 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 8, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Verrà assegnato un punteggio ad ogni progetto presentato secondo i criteri di valutazione indicati nell'allegato A del presente Avviso. Per l'inserimento in graduatoria è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50 punti (50/100).

Si procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi alla co-progettazione.

Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.

#### **ART. 12 – Tavoli di co-progettazione**

A seguito dell'esito della valutazione, verranno costituiti con i soggetti del Terzo Settore selezionati dei tavoli di co-progettazione, finalizzati alla predisposizione della proposta progettuale definitiva, in base al seguente cronoprogramma:

**1° tavolo tecnico di co-progettazione fissato per il giorno martedì 17 gennaio 2023, alle ore 18.00, presso il Palazzo del Governatore, Piazza Guercino, 39 – Cento (FE)**

**2° tavolo tecnico di co-progettazione fissato per il giorno giovedì 26 gennaio 2023, alle ore 18.00, presso il Palazzo del Governatore, Piazza Guercino, 39 – Cento (FE)**

Dalle proposte degli Enti partecipanti ai tavoli si apre un confronto a più riprese che consente di apportare miglioramenti al progetto di base e permette all'Amministrazione di assorbire suggerimenti, pareri e idee dei partecipanti fino alla configurazione di un progetto finale che, in base agli accordi intervenuti, può coinvolgere anche tutte le parti concorrenti raggruppate in partenariato.

In particolare, come prevedono le Linee guida ministeriali (D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state approvate le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore) *“Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento. Qualora, in ragione di quanto appena rilevato, in chiusura del lavoro di co-progettazione si dovesse manifestare un accordo unanime fra gli ETS rispetto ad un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto dall'amministrazione procedente rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe esplicitare che è esso redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della*



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Culturali

*legge n. 241/1990, ovverosia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico".* In tale sede potrà quindi essere approvata la progettualità che sarà oggetto della Convenzione con il Comune di Cento.

Al termine della fase di co-progettazione, con esito positivo della stessa, sarà approvata con Determina Dirigenziale la convenzione tra il Comune di Cento e l'Ente del Terzo Settore che assumerà la funzione di capofila del partenariato nascente dai tavoli tecnici.

Il Tavolo potrà riunirsi periodicamente, secondo le necessità, per l'attività di monitoraggio nella fase di attuazione del progetto.

#### **Art. 13 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione**

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfettario.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

**I trasferimenti saranno effettuati all'ETS capofila del partenariato a seguito di espressa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario, con la seguente modalità:**

##### **Per l'anno 2023**

- una erogazione iniziale dell'**80% del contributo a inizio attività**;
- Il rimanente **20% entro il 15 gennaio 2024**, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'ETS/ETS capofila di partenariato della rendicontazione finale per l'anno 2023;

##### **Per l'anno 2024**

- una erogazione iniziale dell'**80% del contributo entro il 31 gennaio 2024**;
- Il rimanente **20% entro il 15 gennaio 2025**, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'ETS/ETS capofila di partenariato della rendicontazione finale per l'anno 2024;

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — *e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più* — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

dovuta dall'Ente a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione.

#### **La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:**

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 3;
- l'indicazione della pagina *web* o *Facebook* dove è stato pubblicato il contributo assegnato (come indicato all'art. 17 del presente Avviso).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata entro 30 giorni dal termine delle attività formalmente indicata in convenzione secondo la seguente modalità: invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione comunale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato.

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 3.

Il Comune di Cento si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra. Il Comune di Cento si riserva altresì la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:
  - non effettuazione delle attività di cui all'art. 3;
  - realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito nell'art. 5;
  - utilizzo non conforme a quanto dichiarato.
- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, il Comune si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi alla concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute dagli ETS.

#### **Art. 14 - Responsabile Tecnico**

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione il nominativo i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza o degli ETS partner in caso di partenariato, collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

#### Articolo 15 – Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet [www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it)

**Per informazioni** contattare la referente dei Servizi Culturali **Dott.ssa Anelita Tassinari tel. 051 6843387 - indirizzo di posta elettronica: [tassinari.a@comune.cento.fe.it](mailto:tassinari.a@comune.cento.fe.it);**

**Responsabile del procedimento:** Funzionario P.O. Settore Cultura **Dott. Lorenzo Lorenzini ([lorenzini.l@comune.cento.fe.it](mailto:lorenzini.l@comune.cento.fe.it) – tel. 051 6843392)**. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

#### Articolo 16 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

##### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ai Servizi Culturali del Comune di Cento, in Via Piazza Guercino, 39 a Cento (FE), cap. 44042.

##### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA ([dpoteam@lepida.it](mailto:dpoteam@lepida.it))

##### 4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

##### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

##### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione a favore di persone e famiglie in condizione di bisogno, vulnerabilità e fragilità sociale.

##### 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Culturali

#### 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

#### 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione a favore di persone e famiglie in condizione di bisogno, vulnerabilità e fragilità sociale.

### Art. 17 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

**sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000,00 a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 (novanta) giorni dalla contestazione.



## **COMUNE DI CENTO**

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Culturali

**Documenti allegati:**

Allegato A – Criteri di valutazione

Allegato B – Modulo manifestazione di interesse

Allegato C – Schema presentazione proposte

Allegato D – Modulo di adesione partnership

Allegato E – Planimetria Giardino del Gigante